

**Preghiere di intercessione:**

**Guida:** Il luogo biblico della conoscenza è il cuore. Certi, che Cristo lo abita in ogni istante della vita, ci rivoliamo a Lui dicendo: **Gesù Maestro di vita ascoltaci.**

Ti preghiamo Signore per tutti gli studenti. Accresci in loro il sapere del cuore per aiutarli a vivere ogni "prova" della vita con serenità. **Per questo ti preghiamo.**

Ti preghiamo Signore per tutti gli insegnanti che ci hanno accompagnato, istruito, educato, per chi ha fatto questo con passione, e per chi lo ha fatto con più fatica. Ricompensa il loro impegno e rendili, secondo le vie che tu vorrai, strumenti del tuo annuncio. **Per questo ti preghiamo.**

Ti preghiamo Signore per tutte quelle persone che nella vita ci hanno insegnato qualcosa, per coloro che ci hanno aiutato a scegliere e ci hanno permesso di essere persone migliori. Fa' che da loro possiamo imparare a suscitare negli altri il senso del bene comune, di ciò che è bello, vero, per cui vale veramente la pena spendersi. **Per questo ti preghiamo.**

Ti preghiamo Signore per il nostro futuro. Sostieni le nostre scelte affinché rappresentino passi importanti e fatti con consapevolezza verso la piena Verità di noi stessi. **Per questo ti preghiamo.**

Intenzioni spontanee.

Benedizione finale.

**«DATEVI AL MEGLIO DELLA VITA»****Disegnando orizzonti nuovi**

**Guida:** *Tanti giovani in questo tempo si trovano ad aver terminato o ad essere ancora in periodo di esami, e per molti questa fase equivale ad un "incubo". Pensare allo studio come mezzo per orientare la propria vita, permette di vivere come protagonisti del proprio tempo. È nota l'espressione di san Giovanni Bosco (1815-1888): «L'educazione è cosa di cuore e Dio solo ne è il padrone». Il cuore per don Bosco è il cuore biblico, il luogo in cui l'uomo decide l'orientamento da dare alla sua esistenza, fortifica la sua volontà e opera scelte concrete, la prima delle quali è l'opzione fondamentale della sua vita. **La preghiera di questo mese è per tutti gli studenti che si preparano agli esami o che li hanno da poco conclusi, affinché comprendano quanto lo studio che affrontano oggi serva per essere adulti del domani!** Uomini e donne al reciproco servizio della vita per rendere il mondo un posto migliore.*

*Restiamo qualche istante in silenzio per pregare personalmente...*

**Preghiamo insieme con le parole del Salmo 1**

Beato l'uomo che non entra nel consiglio dei malvagi,  
non resta nella via dei peccatori  
e non siede in compagnia degli arroganti,  
ma nella legge del Signore trova la sua gioia,  
la sua legge medita giorno e notte.  
È come albero piantato lungo corsi d'acqua,  
che dà frutto a suo tempo:  
le sue foglie non appassiscono  
e tutto quello che fa, riesce bene.  
Non così, non così i malvagi,  
ma come pula che il vento disperde;  
perciò non si alzeranno i malvagi nel giudizio  
né i peccatori nell'assemblea dei giusti,  
poiché il Signore veglia sul cammino dei giusti,  
mentre la via dei malvagi va in rovina.

## Ascolto e prego la Parola

Dal Vangelo secondo Luca (10,25-28)

28 Ed ecco, un dottore della Legge si alzò per metterlo alla prova e chiese: «Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?». 26 Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?». 27 Costui rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso». 28 Gli disse: «Hai risposto bene; fa' questo e vivrai».

## Medito la Parola

*Tempo di esami, educarsi a vivere lo studio come tappa per realizzare la propria vocazione.*

Un dottore della legge mette alla prova Gesù. Una persona colta, che conosce bene la Torah, un esperto nelle cose di Dio. **Sembra quasi quello che accade in questo periodo a molti studenti, il tempo degli esami, in cui un “dottore”, un professore, ti mette alla prova, per vedere se rispondi bene**, se hai assimilato i contenuti, o più ancora se hai imparato a ragionare padroneggiando il sapere che hai studiato.

Solo che Gesù risponde con un'altra domanda e subito i ruoli si invertono, ora è il dottore della legge che deve rispondere alla sua stessa domanda, non tanto in base a ciò che sa, ma al modo in cui legge!

È importante il modo in cui Gesù pone la domanda: “Come leggi?”. Non si tratta solo di conoscere cosa dice un testo, ma del modo in cui si comprende, di “leggerlo dentro”, questo infatti significa “intelligenza”: leggere dentro, questo è anche ciò che significa amare Dio con tutta la mente. Molto spesso infatti non è quello che sappiamo che cambia la nostra vita, ma il modo in cui il sapere può farci vedere il mondo, noi stessi.

È ciò che accade anche con Dio. Gli avversari di Gesù spesso provano a coglierlo in fallo proprio su cose tratte dalla Scrittura, ma hanno un'immagine di Dio falsata, accecati da ciò che credono di sapere. Gesù restituisce al testo sacro il vero contesto in cui deve essere letto e compreso.

**Ecco la grandezza dello studio! Anche quello più “laico”, non si tratta di sapere cose, ma di disegnare orizzonti, di acquisire chiavi di lettura, di aprire strade nuove.** Certo, questo può essere più spontaneo con alcune discipline e meno evidente con altre, ma ogni sapere può essere affrontato almeno in questi due modi: o per rispondere a delle domande, o per porne di nuove. La strada intrapresa da Gesù è la seconda, è quella che fa dello studio un cammino, è quella che il Signore ci invita a seguire.

*(commento a cura di don Alessandro Mancini - direttore CDV Albano Laziale)*



### Vivo la Parola:

*Prenditi del tempo per te e prova a rispondere alle domande che ti proponiamo di seguito:*

- Hai mai pensato allo studio come alla possibilità di essere veramente una persona libera, capace di scegliere?
- Hai mai colto lo studio come luogo di incontro con Dio?
- Quanto nella tua vita sei abituato a fare domande a Gesù? Se non gli hai mai fatto una domanda importante, prova a fargliela ora.